3. Seminari (frequenza obbligatoria), 2 CFU, 16 ore

Per iscriversi, le studentesse e gli studenti dovranno inviare **entro il 10 ottobre** una mail a i proff. Umberto Roberto (<u>umberto.roberto@unina.it</u>), Elisabetta Bini (<u>elisabetta.bini@unina.it</u>) e Domenico Cecere (<u>domenico.cecere@unina.it</u>), indicando nell'oggetto "Iscrizione seminari 2025-26".

Un seminario a scelta fra i seguenti:

- Seminario A:

Cristianesimo/i, Impero/i, dinamiche del potere. Un percorso laboratoriale sulla lunga durata

A cura dei proff. Luca Arcari, Gennaro Maria Barbuto e Isabella D'Auria. Ciclo di seminari, in modalità ibrida

Il seminario intende ridiscutere i rapporti tra le diverse forme di cristianesimo, tra mondo antico ed età moderna, e le dinamiche derivanti dai complessi rapporti con forme di potere definibili come "imperiali", sia nel contesto del mondo romano e tardo-antico, sia in epoca moderna. In particolare, il percorso seminariale (che avrà un andamento laboratoriale) si occuperà dei seguenti ambiti più specifici: il rapporto tra i gruppi di seguaci di Gesù del I secolo e il potere imperiale romano, le parafrasi bibliche tra V e VI secolo e il contesto storico-culturale dell'Impero tardo-antico, i fenomeni profetici e le dinamiche di azione del potere politico in epoca moderna. Il seminario potrà prevedere lezioni in presenza e/o a distanza. Le date di svolgimento del seminario saranno le seguenti: 13 gennaio 2026 (2 ore); 20 gennaio 2026 (2 ore); 27 gennaio 2026 (2 ore); 3 febbraio (2 ore); 10 febbraio (2 ore); 11 febbraio (2 ore); 23 febbraio (2 ore); 24 febbraio (2 ore). Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate agli studenti attraverso le pagine istituzionali del CdS e dei docenti coinvolti.

Seminario B:

Storie d'archivio. Seminario monografico sulla storia degli archivi e delle ricerche da essi generate

A cura dei proff. Piero Ventura e Diego Carnevale.

Ciclo di seminari e di incontri di carattere laboratoriale. Gli incontri si svolgeranno esclusivamente in presenza.

Il seminario *Storie d'archivio* è concepito come un ciclo di lezioni monografiche dedicate alla storia di singoli archivi – pubblici e privati, laici ed ecclesiastici, istituzionali e personali – e alle ricerche che, nel tempo, hanno preso forma grazie alla documentazione in essi conservata. Il percorso si propone di esplorare la varietà degli archivi come luoghi di costruzione, conservazione e trasmissione della memoria, analizzando il modo in cui le fonti archivistiche contribuiscono alla definizione e alla ridefinizione del sapere storico.

Ogni incontro sarà incentrato su un caso di studio specifico, che consentirà di approfondire sia il contesto storico e istituzionale in cui l'archivio ha preso forma, sia le logiche di selezione, conservazione e ordinamento della documentazione. Particolare attenzione sarà riservata al rapporto tra la natura e la struttura dell'archivio e le domande di ricerca che esso può (o non può) sollecitare, mettendo in luce le dinamiche – spesso complesse – tra produzione documentaria e potere, tra silenzi e presenze nelle fonti, tra memoria istituzionale e uso pubblico della storia.

Uno degli obiettivi centrali del seminario è fornire agli studenti strumenti critici per analizzare e interpretare le fonti d'archivio, ma anche stimolare una riflessione più ampia sul ruolo dello storico e sulle scelte che orientano il lavoro di ricerca: dalla definizione del campo d'indagine alla scrittura della narrazione storica. Verranno affrontati anche temi trasversali come il rapporto tra archivisti e storici, le trasformazioni nella fruizione degli archivi nell'era digitale, e le politiche di accesso e conservazione del patrimonio documentario.

Tutte le epoche storiche saranno prese in considerazione: dall'antichità al medioevo, dall'età moderna fino alla contemporaneità. Questa ampiezza cronologica permetterà di mettere a confronto modalità differenti di produzione e conservazione documentaria, offrendo una

prospettiva comparata sulla lunga durata del rapporto tra fonti, istituzioni e pratiche storiografiche.

Storie d'archivio si configura così come un laboratorio di analisi e discussione, in cui il confronto con i documenti e con le tracce del passato diventa occasione per interrogare criticamente le forme della storia e i modi in cui essa viene scritta.

Il seminario si terrà nei mesi di gennaio – febbraio.

Seminario C:

Donne e violenza. Un percorso di lettura delle fonti. XV-XX secolo

A cura dei proff. Francesco Senatore, Elisabetta Bini e Domenico Cecere.

Il seminario intende affrontare il tema della violenza di genere attraverso una prospettiva diacronica di lungo periodo che va dall'età medievale all'età contemporanea. Il seminario avrà un carattere laboratoriale e vedrà la partecipazione di docenti esterni. Due incontri finali saranno dedicati alle relazioni degli/delle studenti/esse, che potranno anche lavorare in coppia.

Negli incontri sull'età medievale saranno presentati alcuni casi di violenza sulle donne mediante l'analisi di fonti di diverso tipo, in latino e in traduzione, relative al Mezzogiorno: documenti di tipo giuridico (grazie concesse dai sovrano) e passi tratti dalle opere dell'umanista Giovanni Pontano. Dopo un inquadramento del contesto istituzionale e comunicativo, si ragionerà sul sistema di valori esplicito ed implicito e sui condizionamenti sociali e culturali che emergono dai testi.

Gli incontri sull'età moderna esamineranno, attraverso lo studio di casi esemplari e l'esame di fonti di prima mano, l'evoluzione del concetto di violenza domestica tra il XVII e il XVIII secolo, articolandosi su un duplice piano. In primo luogo, sarà affrontata la violenza maschile, partendo dai topoi letterari sulle "mogli malmaritate", e studiando casi di processi che rivelano i pregiudizi dei giudici e le strategie difensive dei mariti violenti, fino alla progressiva criminalizzazione della violenza maritale tra Settecento e inizio Ottocento. Parallelamente, sarà approfondito il controverso tema della violenza femminile, con particolare attenzione al topos letterario della moglie avvelenatrice, cercando di decifrare l'enigma che circonda la violenza delle donne in precisi contesti storici.

Gli incontri sull'età contemporanea si focalizzeranno sulla centralità della violenza contro le donne nel processo di costruzione delle nazioni a partire da inizio Ottocento e, soprattutto, nel corso del Novecento. Attraverso la discussione di fonti primarie e l'analisi di casi studio, ci si soffermerà sull'utilizzo dello stupro come arma di guerra nelle due guerre mondiali, nelle guerre coloniali e postcoloniali e nei conflitti di fine Novecento. Inoltre, sarà approfondita la storia della violenza di genere nell'Italia del secondo dopoguerra, attraverso lo studio di alcuni casi processuali e l'evolvere della legislazione. Particolare attenzione verrà dedicata al ruolo dei movimenti femministi nella trasformazione delle istituzioni e della cultura giuridica.

Gli incontri si svolgeranno in modalità ibrida nelle seguenti date: venerdì 6 marzo (2 ore), venerdì 13 marzo (2 ore), venerdì 20 marzo (2 ore), venerdì 27 marzo (2 ore), martedì 31 marzo (2 ore), venerdì 8 maggio (3 ore), venerdì 15 maggio (3 ore).

[NB: i seminari "D" ed "E", indicati nella Guida dello Studente, essendosi già svolti nel mese di settembre sono omessi dalla presente scheda]